



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE 10 - ECONOMATO, LOGISTICA E SERVIZI TECNICI – PROVVEDITORATO**

Assunto il 12/08/2024

Numero Registro Dipartimento 653

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11858 DEL 13/08/2024

Oggetto: SERVIZIO DI FORNITURA ENERGIA ELETTRICA IN SALVAGUARDIA PER LE SEDI DELLA GIUNTA REGIONALE – LIQUIDAZIONE DELLE FATTURE SOCIETA' HERA COMM AGOSTO 2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visti:

- La legge Regionale n°7/96, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- Il D.P.G.R. n°354 del 24 giugno 1999 e s.m.i., che ha dato attuazione al sistema di separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella gestionale;
- la legge Regionale n° 34/2002 riordino delle funzioni amministrative regionali e locali e s.m.i.;
- la Deliberazione n. 717 del 15.12.2023 ad oggetto: Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale– approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022
- La Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- La Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023– Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- La DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- il “Regolamento di riorganizzazione delle strutture organizzative della giunta regionale” n. 12 del 14/12/2022;
- la Delibera di Giunta Regionale 616 del 28.12.2021 di individuazione del Dott. Filippo De Cello quale Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 247 del 29.12.2021 di conferimento dell’incarico al Dott. Filippo De Cello di Dirigente Generale del Dipartimento “Economia e Finanze”;
- il Decreto n°9248 del 29/06/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente ad interim del Settore “Economato, Logistica e Servizi Tecnici-Provveditorato” alla Dott.ssa Edith Macrì ed il successivo D.D.G. di proroga dell’incarico n° 9344 del 02/07/2024” ;
- la legge Regionale n°7/96, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. n.29 del 06.02.2024 recante ad oggetto “approvazione piano integrato di attività e organizzazione (piao) 2024/2026”
- il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- La distinta di liquidazione n° 9795 del 09/08/2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto, recante il dettaglio delle fatture oggetto del presente provvedimento.

Premesso che:

- il Settore Economato, Logistica e Servizi Tecnici-Provveditorato provvede all’acquisizione di beni e servizi necessari per il funzionamento degli Uffici Regionali;
- sul capitolo U1204011901 sono poste le risorse finanziarie per le spese per l’energia elettrica;
- il sopracitato capitolo rientra nell’elenco delle spese definite e specificate come obbligatorie;
- in alcune sedi regionali la somministrazione di energia elettrica è in regime di salvaguardia ed è gestita dalla società **HERA COMM S.p.a. Via Molino Rosso 8 - 40026 Imola P. IVA 02221101203** in quanto selezionata come fornitore di energia elettrica del servizio di salvaguardia dall’Acquirente Unico (la società garante della fornitura di energia elettrica ai piccoli consumatori), tramite asta pubblica per il periodo di fornitura dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2024;
- l’operatore economico **HERA COMM S.p.a.** ha trasmesso n. 2 fatture per l’importo totale di € 169,67 di cui € 139,08 di imponibile ed € 30,59 per IVA, di seguito indicate:

ID	Pod/Pdr	Indirizzo Pod	Numero Fattura	Data Ricezione	Totale imponibile	Totale IVA	Totale
2469440	IT001E80881884	Contrada fabbriche Castrovillari	412413521719	06/08/2024	56,61 €	12,45 €	69,06 €
2469427	IT001E76402310	Via Arringa Petilia Policastro	412413001235	05/08/2024	100,61 €	18,14 €	82,47 €
TOTALE					139,08 €	30,59 €	169,67 €

Ritenuto per quanto esposto di procedere alla liquidazione delle fatture pervenute dalla società HERA COMM S.p.A.. per un importo complessivo di € 139,08 iva esclusa, per effetto dello “Split Payment” come previsto dal D.M. 20/02/2015), imputandone la spesa sul capitolo U1204011901;

Dato atto:

- che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008 in quanto l'importo da liquidare è sotto i 5.000,00 €;
- della regolarità contributiva della società HERA COMM S.p.A. sulla base del DURC (Prot. INPS_41017365 scadenza 16/09/2024) assunto agli atti del Settore;
- che è stato acquisito dalla società HERA COMM S.p.A il conto corrente dedicato per l'accredito della liquidazione di cui al presente atto, in conformità e secondo le procedure previste della legge 136/2010 e s.m.i.;
- che, in relazione alle prescritte attestazioni di cui alla legge regionale n° 69/2012, art. 9, comma 1, lettera c, la riduzione percentuale richiesta non può essere acclarata in quanto l'intervenuta riorganizzazione burocratica ed amministrativa regionale in esecuzione della Legge n° 56/2014 e della Legge n° 205/2017 (commi 793 – 799), nonché l'aumento del parco immobiliare, comportano aumento delle spese ed imputazioni diverse ed afferenti a diversi e mutati centri di costo, tuttavia, si attesta che sono state adottate tutte le misure previste di spending review
- che per la liquidazione del presente atto non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG in quanto il contesto riconduce alla fattispecie considerata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Determinazione AVCP n°4 del 7 luglio 2011 aggiornata dalla Deliberazione ANAC n° 556 del 31/05/2017, alla luce dell'entrata in vigore del D.lgs n° 50 del 18 aprile 2016) aspetti generali di tracciabilità, punto 6 “richiesta ed indicazione del CIG e Cup”.

Atteso che

- l'onere del presente provvedimento grava per l'importo di € 169,67 sull'impegno n° 8298/2021 assunto con Decreto n° 11979/2021, che presenta la necessaria capienza;
- è stata, pertanto, ai sensi dell'art.4 della legge Regionale n. 47/2011, riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U1204011901 nonché la corretta imputazione della spesa;
- che per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
- con nota n° prot. 318732 del 12-07-23 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento il dipendente regionale Ing. Donato Belcastro e D.E.C. il dipendente regionale Geom. Francesco Curcio per le forniture di energia elettrica per le quali non essendo presente specifica convenzione risultano momentaneamente in regime di salvaguardia;
- in atti è stata acquisita via email in data 08/08/2024 l'attestazione del D.E.C. (Direttore per l'Esecuzione del Contratto) sulla regolarità del servizio effettuato e la conformità all'offerta commerciale;

SU PROPOSTA del responsabile del procedimento, alla stregua dell'istruttoria e della verifica della completezza e correttezza del procedimento rese dal medesimo;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di liquidare l'importo di € 139,08 pari all'imponibile complessivo per il pagamento delle fatture esplicitate in premessa, emesse dalla società HERA COMM S.p.A., P. IVA 02221101203;

di liquidare altresì, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di stabilità economica “Split Payment” di cui al D.M. 20/2/2015, l'importo complessivo di € 30,59;

di imputare la spesa iva compresa, sul capitolo U1204011901 € **169,67** giusto impegno n° ° 8298/2021 assunto con Decreto n° 11979/2021;

di autorizzare la Ragioneria Generale ad emettere i relativi mandati di pagamento secondo le modalità riportate nella distinta di liquidazione allegata al presente atto, tenuto conto della normativa vigente in materia di stabilità economica "Split Payment" come da D.M. 20/02/2015;

di dare atto

- che il pagamento non è subordinato alla verifica dell'Agenzia delle Entrate – Riscossione di cui all'art. 48 bis del DPR 602/1973 e del DM n. 40/2008 in quanto l'importo da liquidare è sotto i 5.000,00 €;
- della regolarità contributiva della società HERA COMM S.p.A. sulla base del DURC (Prot. INPS_41017365 scadenza 16/09/2024) assunto agli atti del Settore;
- che è stato acquisito dalla società HERA COMM S.p.A il conto corrente dedicato per l'accredito della liquidazione di cui al presente atto, in conformità e secondo le procedure previste della legge 136/2010 e s.m.i.;
- che, in relazione alle prescritte attestazioni di cui alla legge regionale n° 69/2012, art. 9, comma 1, lettera c, la riduzione percentuale richiesta non può essere acclarata in quanto l'intervenuta riorganizzazione burocratica ed amministrativa regionale in esecuzione della Legge n° 56/2014 e della Legge n° 205/2017 (commi 793 – 799), nonché l'aumento del parco immobiliare, comportano aumento delle spese ed imputazioni diverse ed afferenti a diversi e mutati centri di costo, tuttavia, si attesta che sono state adottate tutte le misure previste di spending review
- che per la liquidazione del presente atto non sussiste l'obbligo di richiedere il CIG in quanto il contesto riconduce alla fattispecie considerata dall' Autorità Nazionale Anticorruzione (ex Determinazione AVCP n°4 del 7 luglio 2011 aggiornata dalla Deliberazione ANAC n° 556 del 31/05/2017, alla luce dell'entrata in vigore del D.lgs n° 50 del 18 aprile 2016) aspetti generali di tracciabilità, punto 6 "richiesta ed indicazione del CIG e Cup".

di provvedere:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n°11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di evidenziare che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Donato Belcastro
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

EDITH MACRI' '

(con firma digitale)